

Altoforno  
dove vieni al detto suo figlio Alfonso Niceli, che  
accetta, delle summe di lire centoventiasette  
centesimi cinquanta in denaro effettivo, che  
questi dichiara d'aver ricevuto e ne risparmierà.

Dichiarano i coniugi Vassella e Frile, nouche Cesareo Niceli di non aver fatto, altro precedenti  
concessioni ai detti loro rispettivi figli.

Le parti rinunziano a qualsiasi concessione d'afficio  
e concessa alla sposa la facoltà di vendere i suddetti  
immobili solali con l'obbligo del reiniego.

Le parti, menz di Vassile Salvatrice e Niceli Alfonso,  
dichiarano non saper finire perdetamente,  
che richiesta lo Notaro ricevo quest'atto, scritto  
da me e da un lettore alle parti in presenza dei testi  
moni che si sottoscrivono con Vassile Salvatrice,  
Niceli Alfonso e me Notaro.

Costa quest'atto di un foglio di carta scritta  
in lire novantasei.

Vassile Salvatrice - Niceli Alfonso - Cardella Camillo  
fute - Domenico Maniglia fute - Dottor Vincenzo di  
Giovanni Notaro in Ribera. Sperifica come  
dall'originale. V. di Giovanni.

Capita conforme all'originale che si conserva per  
uso dell'ufficio del Registro di Burgio.  
Lettera ricevuta di Giacomo Notaro in Ribera



93.

Copia di banchita - Rep. N° 1030 - N° 664.  
Regnando Vittorio Emanuele Corso per grazia Reg. N° 1118 N° 91.  
di Dio e per volontà della Nazione - h 12 Mayo 1908  
Pee d'Italia

Lo anno mille novecento otto, il giorno primo Novembre  
Marzo in Ribera e nel mio ufficio notarile p. \$ 1200  
sito in via Pascinella N° 13. Casuale p. = \$ 18

Davanti me Dottor Vincenzo di Giovanni, Notaro MM 9.60  
residente in Ribera, iscritto al Consiglio notarile p. 57.60  
tarile del Distretto di Sciacca e alla presenza Volturno 2.  
dei testimoni ibidem a me noti Signori Giuseppe 59.60  
sepp. Muscarneri fu Santo, agricoltore,  
e Silvestro Vassella fu Pietro, sussidio,  
ambidue nati e domiciliati in Ribera.

Sono comparsi,  
I coniugi Rosa Pace fu Alfonso e Domenico  
e Maniglia fu Giovanni, questi santo nato  
me proprio, che per la maritale autorità Pomarada N° 187  
e siano, ambidue indubbiamente una parte  
e dall'altra i coniugi Calogero Cuglielmo fu  
Giuseppe e Giuseppa Giovenco di Giuseppe, am. 1130 Spiglio Val  
ambidue agricoltori.

I coniugi sono nati e domiciliati in  
Ribera, da me Notaro conosciuti.  
I coniugi Rosa Pace e Domenico Maniglia, in